



COMUNICATO STAMPA

LA NOTTE BIANCA NELLA CASA DELLE LETTERATURE ROMA 2006

Almost White
Arte - musica - letteratura

Una immersione nel bianco macchiato dalla notte
L'arte sposa la musica e le parole trasformando lo spazio

La Casa delle Letterature, in collaborazione con lo Studio Stefania Miscetti, presenta un programma che offre al vasto pubblico della Notte Bianca la scelta di un artista, un musicista e di voci poetiche tra le più interessanti della scena romana.

Artisti e autori che nella loro ricerca e nel loro percorso legano codici e linguaggi diversi : in questa loro specificità rintracciamo spesso la possibilità del nuovo gesto creativo.

L'installazione di LUCA GUATELLI

con la musica e la voce di Federico Bruno

e con i reading poetici di Marco Giovenale, Marco Mantello,

Giulio Marzaioli, Alexandra Petrova, Sara Ventroni, Michele Zaffarano (venerdì 8 settembre)

e di Maria Grazia Calandrone, Sara Davidovics con Lorenzo Durante , Matteo Lefèvre, Adriano Padua, Jacopo Ricciardi, Lidia Riviello, Vanni Schiavoni (sabato 9 settembre)

a cura di Maria Ida Gaeta

Casa delle Letterature
Piazza dell'Orologio 3, Roma
Tel 06 68132025

Inaugurazione :

... aspettando la notte bianca venerdì 8 settembre 2006 ore 21.00 – 24.00
Notte bianca sabato 9 settembre 2006 ore 21.30 – 2.00

La mostra comprende due grandi opere bidimensionali ed un'installazione appositamente realizzati da Luca Guatelli per gli spazi interni ed esterni della Casa delle Letterature.

La musica e la voce di Federico Bruno saranno la regia sonora dell'installazione
Le letture poetiche avranno luogo in due tempi in ognuna delle due serate :
venerdì 8 settembre dalle ore 22.00 alle ore 22.40 e dalle ore 23.00 alle ore 23.40 ;
sabato 9 settembre dalle ore 22.00 alle ore 22.40 e dalle ore 23.00 alle ore 23.40

La mostra di Luca Guatelli proseguirà fino a venerdì 28 settembre 2006
orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 – 18.30

LUCA GUATELLI

Sono spilli quelli che Guatelli utilizza per *Almost White*, così come per la maggior parte dei suoi lavori precedenti, dove erano spesso associati a materiali quali *paillettes* e silicone. Le opere in mostra mantengono la costante dello spillo, questa volta associato a supporti naturali: rami di alberi vengono modificati, trasformati e resi astratti da una bianca tessitura di spilli, che diventano essi stessi corpo dell'opera.

Quando ho iniziato a lavorare con questi piccoli strumenti metallici, era una semplice idea, un'idea che con il lavoro è diventata invenzione, un'intuizione che andando avanti mi offre effetti visivi diversi: dal mosaico al bassorilievo, semplici giochi di inclinazione, associazione di materiali (spilli/pailletes,silicone/spilli)che mi danno nuove possibilità. Il lavoro ha, se vogliamo,una doppia caratteristica: da un lato c'è la pressione specifica alla scultura e dall'altra c'è il coprire, che si identifica con la pittura. Francamente non credo sia importante cercare una definizione ma ritrovare nei lavori quella intensità, quel problema da dividere o da interpretare.

Luca Guatelli

Luca Guatelli, nato nel 1979 a Bruxelles, vive e lavora a Roma.

Il lavoro di Guatelli è stato presentato per la prima volta in una mostra personale presso lo stesso Studio Miscetti nel 2003, a cura di Barbara Tosi.

Nel 2004 l'artista ha esposto in tre mostre personali: allo Studio Soligo Art Projects, Roma, nell'ambito di *Domestica- nuove dinamiche nella dimensione del privato*, a cura di Raffaele Gavarro; allo Studio Miscetti, *Light street*, nella Galleria H2O di Barcellona *Get Found*, una larga selezione di opere.

Nel 2005 la Galleria Gentili di Firenze ha ospitato la personale *Another me*

Il suo lavoro è stato inoltre esposto nell'ambito di importanti manifestazioni quali *Generazionale*, Palazzo dei Congressi, a cura di Alberto Dambruoso, 2004; *Inchiostro indelebile - Impronte a regola d'arte*, MACRO Ex-Mattatoio, a cura di Domenico Giglio, 2004; *A vostro rischio e pericolo* a cura di Gianluca Marziani,2004; ARCO 05, Madrid, Galleria Gentili, 2005.